



Ottobre 2007



Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia

Primo monitoraggio dei provvedimenti di attuazione della legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1

INDICE

Presentazione

1. Obiettivi, strumenti e modalità di sostegno alla competitivitàpag. 1
2. Il primo semestre di attuazione della l.r. n. 1/2007 in sintesipag. 5
3. Abstract dei provvedimenti attuatipag. 9

Questa **Nota Informativa** si propone di fornire una prima ricognizione dei provvedimenti adottati in attuazione della legge a sostegno della competitività del territorio lombardo e delle sue imprese.

La legge, entrata in vigore nel febbraio 2007, propone una molteplicità di interventi da implementare ad opera di diversi settori dell'amministrazione regionale.

Considerata l'esiguità del tempo trascorso e la complessità degli interventi da implementare, si è ritenuto utile avviare un monitoraggio degli atti assunti dai diversi rami dell'amministrazione per iniziare un percorso di rendicontazione al Legislatore. Il documento, quindi, ha il duplice scopo di fornire un primo monitoraggio delle azioni avviate e di costruire una base documentale per successive analisi di approfondimento. Queste intenzioni hanno guidato la redazione dell'elaborato che comprende:

- una schematizzazione grafica dei contenuti normativi, che riassume e visualizza gli elementi portanti della legge;
- un'analisi degli atti adottati dalla Regione, rielaborati in forma di abstract, per costruire una documentazione di riferimento;
- una sintesi di questi due elementi attraverso la costruzione di una tabella che elenca i provvedimenti in ordine cronologico, li associa agli obiettivi, agli strumenti e alle modalità individuati dalla legge e indica le strutture dell'Esecutivo cui fanno capo le relative responsabilità attuative.

Una breve precisazione riguarda l'aspetto metodologico. La competitività è obiettivo dell'azione regionale già da alcuni anni, pertanto l'attuazione della l.r. 1/2007 si inserisce in un contesto di politiche regionali più ampie e già in corso. Abbiamo ritenuto, quindi, di circoscrivere il monitoraggio dell'attuazione della legge a quegli atti che ad essa si richiamano esplicitamente escludendo, invece, altri provvedimenti conseguenti a programmi diversi che pure hanno generato atti per la competitività nel periodo di osservazione (febbraio-agosto).

Un'eccezione è rappresentata dal tema dei meta-distretti perché espressamente citati nella delibera di approvazione delle indicazioni prioritarie per l'anno 2007.

Capitolo 1 – Obiettivi, strumenti e modalità di sostegno alla competitività

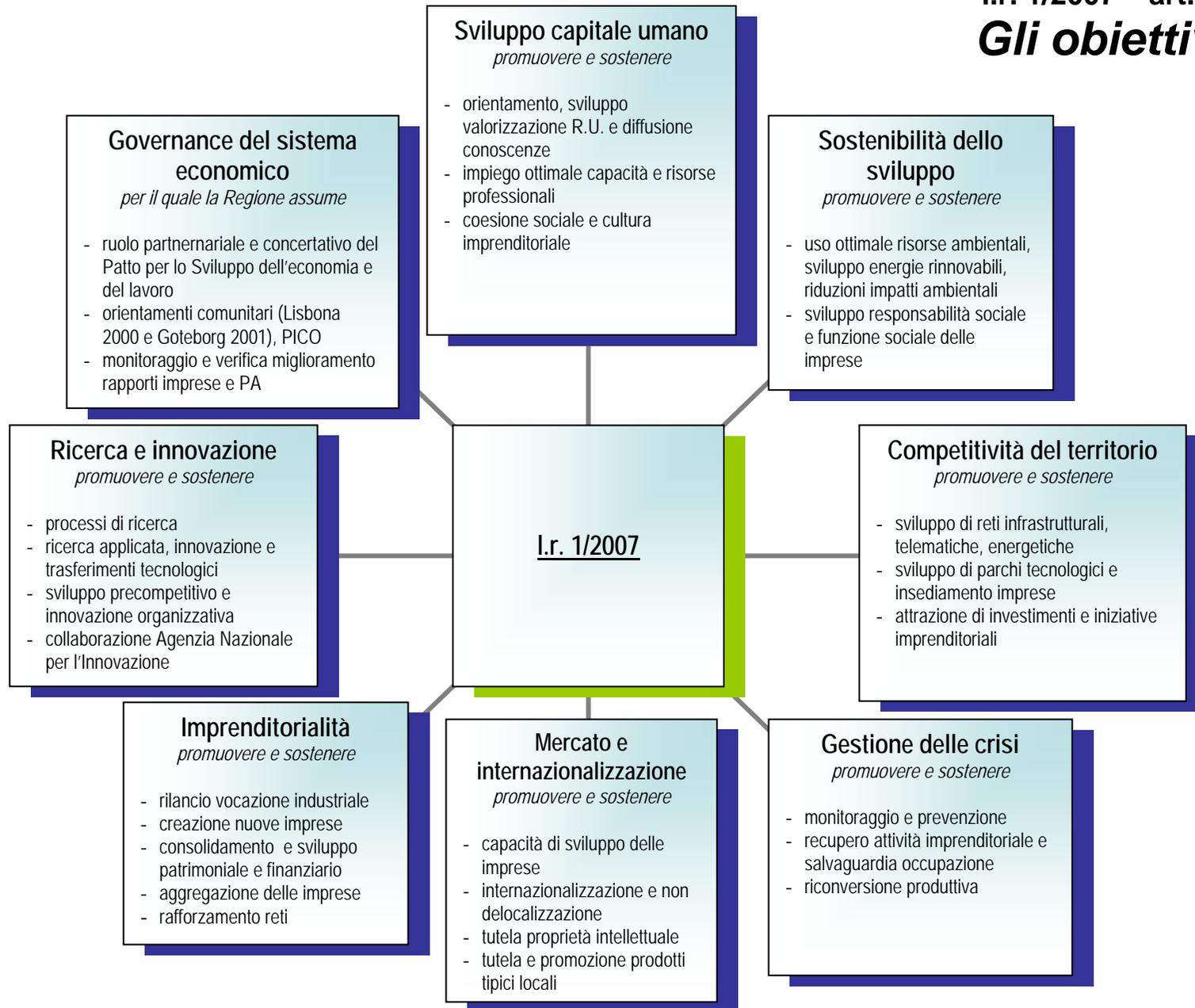
La legge regionale 1/2007 intende sostenere la capacità competitiva della Lombardia stabilendo:

- ambiti di interesse prioritari, che si sostanziano negli OBIETTIVI esplicitati;
- MODALITÀ di azione, sia per l'implementazione della legge stessa (indicazioni prioritarie da esprimersi nel DPEFR o in d.g.r.) sia per l'attuazione degli interventi, che possono essere realizzati in forma di accordo o di azione diretta;
- STRUMENTI, quali credito, agevolazioni, finanza innovativa, promozione e informazione oltre alle politiche e strumenti fiscali.

Uno sguardo complessivo a tutto l'impianto normativo, tuttavia, evidenzia altri strumenti che, per trasversalità ed ampiezza di portata, sono collocabili al confine tra strumenti ed obiettivi. Sono:

- la semplificazione amministrativa, per facilitare i rapporti tra imprese e amministrazione;
- l'incentivazione alla costituzione di distretti, per favorire la condivisione di risorse e conoscenze tra le imprese, accrescerne le capacità di innovazione e di internazionalizzazione, consentire migliori soluzioni logistiche ed organizzative;
- il recupero delle aree industriali dismesse, definito quale "attività di pubblica utilità" e di interesse generale, da conseguire anche in raccordo con la l.r. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*.

Le pagine seguenti schematizzano graficamente i principali contenuti della legge.



I.r. 1/2007 – art. 2
Gli strumenti

Politiche e strumenti fiscali
riduzione del carico fiscale di
spettanza regionale (da attuarsi in
forma complementare o alternativa
agli altri strumenti)

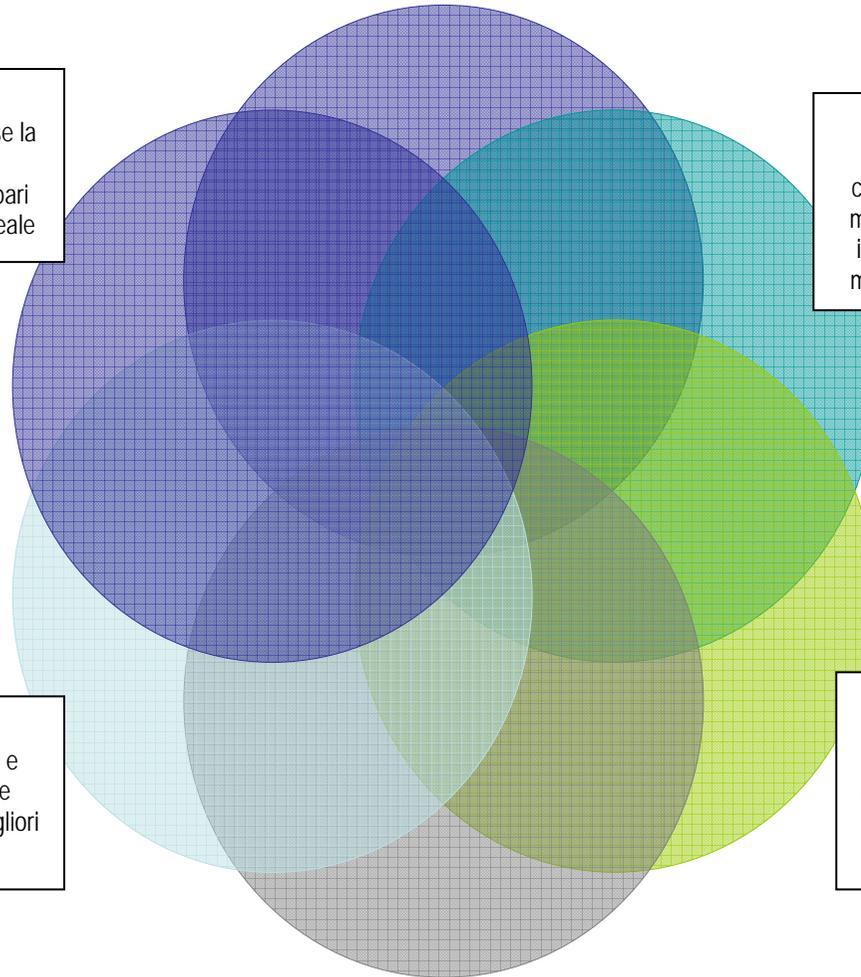
Informazione
rendere disponibile alle imprese la
conoscenza delle migliori
condizioni per lo sviluppo, le pari
opportunità e la concorrenza leale

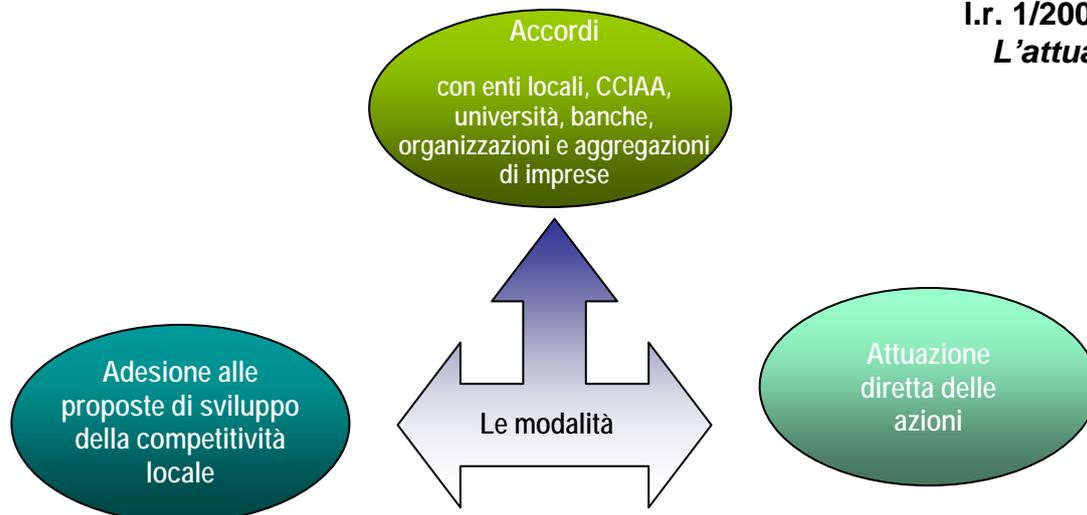
Credito
facilitazione dell'accesso al
credito da parte delle imprese
mediante potenziamento degli
interventi di garanzia e nuovi
modelli di intervento regionale

Promozione
iniziative di sensibilizzazione e
comunicazione, premi e altre
forme, per far conoscere le migliori
pratiche e le eccellenze

Agevolazioni
incentivi, contributi, voucher,
sovvenzioni per sostenere gli
investimenti, promuovere ricerca
e innovazione, sostenere
acquisto e produzione di servizi

Finanza innovativa
costituzione e sviluppo di fondi di
investimento in capitale di rischio,
attraverso Finlombarda S.p.A.





La procedura

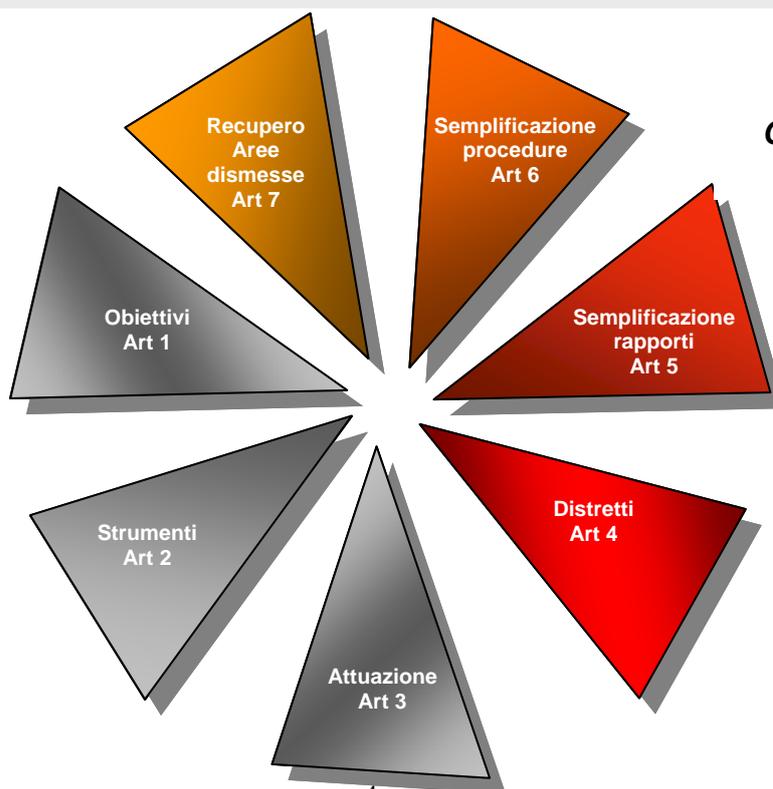
Le **indicazioni prioritarie** per lo sviluppo delle azioni e gli **indicatori** per verificarne l'efficacia sono determinati dalla Giunta regionale nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR).

Poiché la legge è entrata in vigore dopo l'approvazione del DPEFR 2007-2009, per il primo anno di applicazione, le azioni prioritarie sono state definite dalla Giunta con deliberazione n. 4549 del 18/04/2007, come previsto dal c. 2 dell'art. 3.

Le **indicazioni prioritarie** vengono definite anche sulla base di alcune analisi sviluppate dalla Relazione che la Giunta sottopone annualmente al Consiglio e che contiene:

- l'analisi congiunturale e del posizionamento competitivo del sistema produttivo lombardo rispetto al più ampio quadro nazionale e internazionale;
- la valutazione dell'impatto delle azioni regionali condotte, rispetto ad indicatori definiti in attuazione degli obiettivi (art. 1).

Gli enti locali, le organizzazioni imprenditoriali e le aggregazioni di imprese, le CCIAA ed il loro sistema regionale, le università e il sistema della ricerca, le fondazioni bancarie e le parti sociali possono partecipare all'attuazione della legge, proponendo alla Giunta regionale programmi di sviluppo della competitività. I soggetti attuatori possono avvalersi di agenzie di sviluppo.



Capitolo 2. Il primo semestre di attuazione della l.r. 1/2007 in sintesi

Il monitoraggio degli atti regionali che danno avvio all'attuazione della nuova normativa a sostegno della competitività ha consentito di individuare 30 atti adottati dalla Giunta e dalle Direzioni Generali competenti nelle materie interessate. Prima di illustrarne i contenuti con gli abstract del capitolo 3, rappresentiamo una visione di sintesi nella tabella che segue.

Essa ordina gli atti in sequenza cronologica di adozione e specifica il tipo di provvedimento (deliberazione di Giunta regionale oppure decreto); la struttura responsabile della gestione (Direzione Centrale o Direzione Generale); l'oggetto del provvedimento stesso.

Le colonne successive prevedono l'indicazione di eventuali collegamenti agli atti di cui costituiscono una prosecuzione; gli obiettivi della legge ai quali contribuiscono; la tipologia di strumenti che prevedono; la modalità di azione che seguono.

A fine tabella, un sintetico commento allo schema riassume un'ipotesi di lettura per obiettivi e per strumenti.

ordine cronologico	dgr	decreto	data provvedimento	direzione centrale/generale	oggetto provvedimento	eventuali collegamenti	obiettivi	strumenti	modalità o attuazione
1	4032		24/01/2007	industria, pmi e cooperazione	promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Bando per la presentazione di proposte		ricerca e innovazione	agevolazioni	azione diretta
2	4086		02/02/2007		presa d'atto della comunicazione dell'Assessore Corsaro avente ad oggetto "Attuazione della l.r. 1/2007 Strumenti di competitività per le imprese ed il territorio della Lombardia"		governance		
3	4387		21/03/2007		presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente ad oggetto " Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Primi risultati anno 2006 e proposta linee azione per il 2007"		governance		accordo
4	4502		03/04/2007	programmazione integrata	semplificazione delle procedure relative alle attività imprenditoriali. Primo provvedimento di attuazione della l.r. 1/2007, art. 5		governance		azione diretta
5		4221	24/04/2007	programmazione integrata	approvazione degli schemi di dichiarazione e della modulistica unificata in attuazione della d.g.r. 3 aprile 2007 n. 4502 " Semplificazione delle procedure relative alle attività imprenditoriali – Primo provvedimento di attuazione della l.r. 1/2007, art. 5"	d.g.r. 4502 (vd 4)	governance		azione diretta

ordine cronologico	dgr	decreto	data provvedimento	dc/dg	oggetto provvedimento	eventuali collegamenti	obiettivi	strumenti	modalità o attuazione
6	4549		18/04/2007	programmazione integrata	attuazione della legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia": indicazioni prioritarie ai sensi dell'art. 3 comma 2, variazioni per l'esercizio finanziario 2007 (omissis)		governance		azione diretta
7		4500	07/05/2007	industria, pmi cooperazione	l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 - Approvazione dell' "Invito a presentare proposte rivolte alle PMI lombarde per la realizzazione di fiere internazionali in Italia e all'estero e missioni economiche all'estero"		mercato e internazionalizzazione	agevolazioni	azione diretta
8	4679		09/05/2007	relazioni esterne, internazionali comunicazione	programmazione delle attività di internazionalizzazione nelle materie di competenza della DG Artigianato e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2007 e degli artt. 15 e 17 della l.r. 17/1990 – Anno 2007		mercato e internazionalizzazione		azione diretta
9	4741		16/05/2007	programmazione integrata	schema di Accordo di Programma Quadro "Ricerca, sviluppo e Innovazione – meta-distretti " tra Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Università e della Ricerca	d.g.r. 4032 (vd 1)	ricerca e innovazione		accordo
10		5804	01/06/2007	industria, pmi e cooperazione	l.r. 16 dicembre 1996 n. 35 (art.6, lett. b) "Interventi regionali per le imprese minori" – Misura D2 "Sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese" – Sospensione dei termini per la presentazione delle domande di contributo		mercato e internazionalizzazione	agevolazioni	azione diretta
11		5888	04/06/2007	industria, pmi e cooperazione	accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo Regione Lombardia/Sistema Camerale – Asse 2. internazionalizzazione . Approvazione del bando per l'assegnazione alle PMI lombarde di: Voucher "A" per la partecipazione a fiere internazionali in Italia ed all'estero – Voucher "D" per la partecipazione a missioni economiche all'estero	d.g.r. 4387 (vd 3)	mercato e internazionalizzazione	agevolazioni	accordo
12	4917		15/06/2007	industria, pmi e cooperazione	schema di convenzione con Anci Lombardia per la promozione e sviluppo di azioni di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa per le imprese, in attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r. 1/2007		governance		azione diretta
13	4953		26/06/2007	programmazione integrata	Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2008-2010 : approvazione della proposta da inviare al Consiglio Regionale		governance		azione diretta

ordine cronologico	dgr	decreto	data provvedimento	dc/dg	oggetto provvedimento	eventuali collegamenti	obiettivi	strumenti	modalità o attuazione
14		7203	29/06/2007	artigianato e servizi	prime disposizioni attuative dell'All. C) "Riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane" della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 (l.r. 1/2007). Definizione degli ambiti prioritari e delle linee di intervento del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato , criteri e tempi di introduzione delle disposizioni	d.g.r. 4549 (vd 6)	imprenditorialità	credito	azione diretta
15	5055		04/07/2007	artigianato e servizi	azioni per il sostegno dell' innovazione e dell' imprenditorialità nel settore dei Servizi alle imprese in attuazione della l.r. 1/2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia"		ricerca e innovazione imprenditorialità	agevolazioni credito	azione diretta
16	5072		10/07/2007	relazioni esterne, internazionali e comunicazione	approvazione dello schema di accordo quadro di programma con il Ministero del commercio internazionale in materia di internazionalizzazione		mercato e internazionalizzazione		accordo
17		7699	11/07/2007	artigianato e servizi	approvazione del bando: Contributi alle micro, piccole e medie imprese per il sostegno dell' innovazione e dell' imprenditorialità nel settore dei servizi alle imprese	d.g.r. 5055 (vd 15)	ricerca e innovazione imprenditorialità	agevolazioni credito	azione diretta
18	5114		18/07/2007	artigianato e servizi	linee di indirizzo per l'attuazione delle azioni integrate a favore dello sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo (ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. b) l.r. 1/2007		imprenditorialità competitività del territorio sostenibilità dello sviluppo	agevolazioni	azione diretta
19	5130		18/07/2007	programmazione integrata	costituzione del fondo di rotazione per l'imprenditorialità . Prime linee di intervento	d.g.r. 4549 (vd 6)	ricerca e innovazione competitività del territorio imprenditorialità mercato e internazionalizzazione	credito	azione diretta
20	5131		18/07/2007	industria, pmi e cooperazione	costituzione del fondo di rotazione per l'accompagnamento alla competitività	d.g.r. 4549 (vd 6)	imprenditorialità	finanza innovativa	azione diretta
21		8326	24/07/2007	artigianato e servizi	ulteriori disposizioni attuative dell'All. C) "Riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane" della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 (l.r. 1/2007). Definizione degli ambiti prioritari e delle linee di intervento del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato , criteri e tempi di introduzione delle disposizioni	d.g.r. 4549 (vd 6)	imprenditorialità	credito	azione diretta

ordine cronologico	dgr	decreto	data provvedimento	dc/dg	oggetto provvedimento	eventuali collegamenti	obiettivi	strumenti	modalità o attuazione
22		8336	24/07/2007	artigianato e servizi	approvazione del bando integrato per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo	d.g.r. 5114 (vd 18)	imprenditorialità competitività del territorio sostenibilità dello sviluppo	agevolazioni	azione diretta
23	5150		25/07/2007	programmazione integrata	accordo di collaborazione con National Institutes of health (NIH) degli USA per la sperimentazione di iniziative finalizzate a promuovere le eccellenze nell' alta formazione , nella ricerca , nella crescita professionale e nello sviluppo di Post-Doctoral attraverso la promozione del "Partenariato tra enti di ricerca"		ricerca e innovazione sviluppo capitale umano	agevolazioni	accordo
24	5172		25/07/2007	artigianato e servizi	progetto "DINAMEETING": Divulgare l' innovazione aziendale nel mercato delle tecnologie dell'informazione globale		ricerca e innovazione	agevolazioni	azione diretta
25	5192		02/08/2007	relazioni esterne, internazionali e comunicazione	schema di convenzione per iniziative a supporto dell' internazionalizzazione del sistema economico lombardo, in attuazione dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Attività Produttive del 28/10/2003	d.g.r. 5072 (vd 16)	mercato e internazionalizzazione	agevolazioni	accordo
26	5199		02/08/2007	programmazione integrata	costituzione del Fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa ("Fondo SEED")		imprenditorialità	credito	azione diretta
27	5200		02/08/2007	programmazione integrata	costituzione del fondo per la promozione di accordi istituzionali		governance		azione diretta
28	5201		02/08/2007	programmazione integrata	implementazione e messa a regime del sistema "QuESTIO" – Sistema di valutazione dei centri di ricerca e trasferimento tecnologico (art. 1, c.1, lett. b), l.r. 1/2007)		ricerca e innovazione		azione diretta
29	5257		02/08/2007	commercio, fiere e mercati	accesso al credito per le PMI commerciali Lombarde – Integrazione e formazione dei Fondi Rischi degli organismi di garanzia Fidi di primo grado – Anno 2007		imprenditorialità	credito	azione diretta
30	5264		02/08/2007	industria, pmi e cooperazione	confluenza del Fondo di rotazione per l'Innovazione (art. 7 l.r. 35/1996) nel Fondo di rotazione per l'Imprenditorialità	d.g.r. 4549 d.g.r. 5130 (vd 6 e 19)	imprenditorialità	credito	azione diretta

La tavola riassuntiva del monitoraggio degli atti, mostra attività che coinvolgono più obiettivi. Sommarariamente possiamo tuttavia distinguere azioni di:

GOVERNANCE, alla quale – in un’accezione più ampia rispetto al testo normativo – abbiamo ricondotto atti di valenza generale, come la deliberazione che approva le indicazioni prioritarie per l’anno 2007 (abstract 6), o le linee di azione 2007 dell’accordo camerale (abs. 3), ma anche atti che attuano la semplificazione dei rapporti imprese/amministrazione (abs. 4, 5 e 12) e la costituzione di uno specifico fondo per la stipula e attuazione di accordi istituzionali (abs. 27);

RICERCA E INNOVAZIONE, ambito d’interesse per l’accordo con il National Institutes of Health degli USA (abs. 23) e per l’implementazione del sistema QuESTIO (abs. 28), oltre che per i meta-distretti e per atti che interessano più obiettivi: la costituzione del Fondo per l’imprenditorialità, le azioni per il sostegno dell’Innovazione e dell’Imprenditorialità (abs. 15 e 17), il progetto Dinameeting (abs. 24);

IMPRENDITORIALITÀ, promossa con le linee di indirizzo per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e bando integrato (abs. 18 e 22), con la ridefinizione delle agevolazioni finanziarie per il settore Artigiano (abs. 21); con l’integrazione e formazione dei Fondi Rischi degli organismi di garanzia Fidi di primo grado (abs. 29); con la costituzione dei Fondi di rotazione per l’Imprenditorialità e di accompagnamento alla competitività, nonché con l’istituzione del Fondo SEED (abs. 19, 20 e 26);

MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE, obiettivo promosso dalla programmazione di attività di internazionalizzazione riferite all’Artigianato (abs. 7), dall’approvazione del bando di assegnazione di Voucher alle PMI lombarde per la partecipazione a fiere internazionali (abs. 11) e dal più ampio accordo sottoscritto con il Ministero del Commercio Internazionale (abs. 16) nonché dalla Convenzione Operativa 2007 tra Regione e Istituto per il Commercio Estero (abs. 25).

Operando una lettura per strumenti e strumenti-obiettivo, il monitoraggio mostra l’attivazione di una buona parte di essi, con la sola eccezione del recupero delle aree dismesse (che non è prevista nelle indicazioni prioritarie per il 2007).

In particolare:

- la *semplificazione amministrativa* è stata oggetto di una delle prime deliberazioni assunte (abs. 4), alla quale è seguito nel mese di aprile il decreto di approvazione della modulistica unificata, e – nel mese di giugno – l’approvazione di un’apposita convenzione con ANCI Lombardia per l’individuazione di ulteriori ambiti di semplificazione, la telematizzazione dei moduli e la realizzazione di un piano di comunicazione in materia verso i comuni lombardi ed enti terzi (abs. 12);

- l’*incentivazione dei distretti* è considerata nelle premesse all’approvazione delle linee di indirizzo per l’attuazione delle azioni integrate a favore dello sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani (abs. 18) e del decreto di approvazione del relativo bando integrato (abs. 22). I meta-distretti, o distretti tematici¹, sono destinatari di un bando che ne promuove l’eccellenza, approvato nei giorni immediatamente precedenti all’adozione della legge, con la quale appare in evidente collegamento (abs. 1), e che diviene oggetto di un Accordo di Programma Quadro con i Ministeri dello Sviluppo e Innovazione e dell’Università e della Ricerca per la copertura della spesa prevista (abs. 9);
- il *credito* è stato interessato da azioni di riorganizzazione, ridisegno e istituzione: sono stati ridefiniti gli ambiti prioritari e le linee di intervento del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all’artigianato (abs. 6, 14 e 21); è stato costituito il Fondo di rotazione per l’imprenditorialità (abs. 19 e 30) ed il nuovo Fondo SEED per il sostegno alla primissima fase dell’attività imprenditoriale (abs. 26);
- la *finanza innovativa* ha visto la costituzione del Fondo di rotazione per l’accompagnamento alla competitività (abs. 20).

Capitolo 3. Abstract dei provvedimenti attuati

In questa sezione presentiamo gli abstract dei provvedimenti che danno conto di quanto realizzato in attuazione della legge sulla competitività, nel semestre febbraio-agosto 2007 esaminato in questo primo monitoraggio.

1 - D.G.R. 4032 DEL 24/01/2007

Promozione dell’eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Bando per la presentazione di proposte.

Viene approvato un Bando per il finanziamento di progetti di collaborazione tra imprese, finalizzati alla Ricerca, Sviluppo e Innovazione, attraverso il quale la Regione intende promuovere l’eccellenza nei meta-distretti lombardi.

Finanziando i progetti, la Regione intende incentivare:

- l’aggregazione tra le PMI lombarde (sono ammesse a partecipare solo Associazioni Temporanee di Imprese costituite da almeno 3 PMI);
- la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca;
- la collaborazione e lo scambio di conoscenze e di competenze tra imprese;
- la contaminazione e le sinergie tra filiere.

I progetti dovranno avere ad oggetto lo sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio a forte contenuto innovativo e presentare una ricaduta in

¹ I meta-distretti o distretti tematici, ai rapporti di contiguità fisica tra le imprese sostituiscono i rapporti di rete ed una crescente interazione tra imprese produttive per alcune specifiche aree: *biotecnologie alimentari, altre biotecnologie, moda, design, nuovi materiali, ICT.*

termini di crescita, competitività, strategie di mercato capace di stimolare occupazione, produttività/competitività, sviluppo di competenze tecniche, scientifiche e professionali.

Le aree tematiche ammesse sono: Biotecnologie, Moda, Design, Nuovi Materiali, Informazione and Communication Technology (ICT).

Le risorse rese disponibili per il finanziamento dei progetti ammontano complessivamente a 20 M€.

Il bando è stato pubblicato sul BURL n. 5 del 29 gennaio, ed è rimasto aperto fino al 30 aprile 2007.

2 - D.G.R. 4086 DEL 02/02/2007

Presa d'atto della comunicazione dell'Assessore Corsaro circa l'attuazione della l.r. 1/2007.

La nuova legge sulla competitività presenta un quadro di priorità e strumenti liberamente aggregabili secondo le necessità del contesto d'intervento. Esso è in costante divenire e, per assecondarne evoluzioni e mutamenti, le priorità d'intervento sono sviluppate di anno in anno nel DPEFR. Così l'Assessore Corsaro spiega logica e procedura sottese alla l.r. 1/2007, indicando anche scelte di fondo e differenze sostanziali del nuovo quadro normativo rispetto al previgente.

Il nuovo approccio prevede l'abbandono di azioni di sostegno aperte a tutte le singole 250.000 PMI, in ragione della irrilevanza degli aiuti conseguente alla frammentazione degli stessi, a favore della loro concentrazione su quelle imprese – e aggregazioni di imprese – (circa il 10% del totale) in grado di innovare e internazionalizzare, puntando sulla loro funzione di traino per le altre. A tutte le imprese, invece, è garantita una semplificazione delle procedure e dei rapporti con la pubblica amministrazione in grado di produrre un notevole risparmio: secondo le stime dell'Assessore, il costo complessivo sostenuto annualmente dalle imprese lombarde per ottenere 10.000 certificati di agibilità e 5.000 nulla osta di inizio attività corrisponderebbe a oltre un milione di giornate impresa.

3 - D.G.R. 4387 DEL 21/03/2007

Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni circa l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Primi risultati anno 2006 - linee di azione per il 2007.

La comunicazione del Presidente Formigoni informa degli esiti della seconda seduta del Collegio di Indirizzo e Sorveglianza dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, tenutasi il 6 marzo.

L'Accordo di programma, sottoscritto nel giugno 2006 (ed in vigore fino al 2010) tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le 11 Camere di Commercio lombarde, ha affidato al Collegio sopra richiamato il compito di governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti e di monitorarne i risultati raggiunti.

Nel corso della seduta è stata espressa una valutazione positiva sull'attività 2006, che ha visto l'operatività di tutti gli Assi di intervento; l'utilizzo per i bandi in essere del 73,3% delle risorse complessive previste dal piano finanziario annuale (47,8 M€ sui 62,8 milioni totali, in 6 mesi); la convergenza di altri soggetti sulle azioni realizzate, che ha aggiunto altri 2,3 M€ provenienti dalle Amministrazioni Provinciali di Milano, Varese, Cremona e Lodi.

Il Collegio ha quindi approvato le linee strategiche ed il quadro finanziario degli interventi prioritari per il 2007, in coerenza con la strumentazione prevista dalla l.r. 1/2007 e con gli obiettivi previsti dalla Programmazione comunitaria 2007–2013.

Le risorse complessive per il 2007 ammontano a 68,5 M€ ripartite nei seguenti Assi:

Asse 1 – Innovazione: totale 30 milioni, (19,5 milioni Regione Lombardia e 10,5 milioni Sistema Camerale). Obiettivi: garantire l'equilibrio fra azioni locali e azioni di sistema regionale; diffondere i processi innovativi, anche in correlazione ai temi ambientali e energetici; favorire il collegamento fra mondo della conoscenza (università, ricerca) e mondo produttivo; favorire i processi di integrazione, in particolare per la produzione di servizi complessi "chiavi in mano" o global service; coinvolgere altre partnership (Province, Università, Centri di Ricerca, Associazioni di categoria).

Asse 2 – Internazionalizzazione: totale 16,5 milioni (7,5 milioni Regione Lombardia, 7,5 Sistema Camerale, 1,5 milioni altri soggetti). Obiettivi: scelta di Paesi/mercati funzionali alla crescita delle imprese lombarde secondo la politica internazionale regionale (India, Russia, Massachusetts); supporto alle imprese nella progettazione e gestione del processo di internazionalizzazione.

Asse 3 – Promozione del territorio e ambiente: totale 8 milioni (4 milioni Regione Lombardia, 4 milioni Sistema Camerale).

Obiettivi: valorizzazione delle reti presenti sul territorio, a partire dalle reti distributive commerciali; uso consapevole delle risorse, secondo qualità e sostenibilità ambientale; pianificazione territoriale ottimale.

Asse 4 – Modernizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa: totale 1,6 milioni (800.000 Regione Lombardia, 800.000 Sistema Camerale).

Obiettivi: attivazione di azioni congiunte per una significativa semplificazione delle procedure amministrative e attuazione e rivisitazione del quadro normativo in materia; estensione della telematizzazione; elaborazione di strumenti di conoscenza per un monitoraggio costante dell'evoluzione del quadro economico.

Asse 5 – Interventi per l'artigianato e la micro-impresa: totale 8,4 milioni (4,2 milioni Regione Lombardia, 4,2 Sistema Camerale).

Obiettivi: favorire la nascita di reti di imprese per affrontare tematiche complesse di difficile gestione individuale; consolidare iniziative di sistema per la promozione del sistema lombardo; modernizzare il settore della logistica; realizzare e completare i

processi di consolidamento dei Confidi e delle politiche per l'accesso al credito.

Asse 6 – Promozione dell'attrattività del mercato: totale 4 milioni (2 milioni Regione Lombardia e 2 milioni Sistema Camerale).

Obiettivi: promozione e valorizzazione integrata delle risorse ambientali, culturali e produttive anche ai fini dell'insediamento di nuove imprese e dell'attrazione di nuovi investimenti; sviluppo e attuazione di iniziative a supporto di potenziali imprenditori/investitori; sviluppo della capacità di accoglienza del territorio e rafforzamento dell'offerta turistica lombarda.

Nella stessa seduta, Il Collegio ha attivato i Comitati Attuativi che rappresentano sue articolazioni dedicate ai singoli Assi di intervento: sono organismi paritetici composti da due rappresentanti regionali (di cui uno con funzioni di responsabile) e da due componenti camerale; l'Asse 5 prevede una composizione più articolata perché così previsto dalla specifica convenzione artigianato. I Comitati devono assicurare l'attuazione delle azioni programmate per l'Asse di competenza, confrontandosi con gli interlocutori esterni sia nella programmazione che nel monitoraggio e valutazione delle attività.

I Comitati Attuativi, affiancati dalla Segreteria Tecnica, definiranno le singole azioni e interventi per ciascun Asse; la Segreteria Tecnica ha ricevuto mandato di produrre un'analisi dell'impatto delle azioni attuate nel 2006.

4 - D.G.R. 4502 DEL 03/04/2007

Semplificazione delle procedure relative alle attività imprenditoriali.

Con questo provvedimento viene data una prima attuazione alla semplificazione amministrativa prevista agli articoli 5 e 6 della l.r. 1/2007 per ridurre i vincoli burocratici cui le imprese devono sottostare per avviare o gestire un'attività.

Iniziando dalle procedure di maggior aggravio per le imprese, la deliberazione – oltre alla legge sugli strumenti di competitività – richiama la l.r. 8/2007 "Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie – Collegato" e applica anche ad alcune autorizzazioni da essa previste la stessa modalità di semplificazione. Tra gli aspetti più rilevanti:

- il *certificato di agibilità* degli edifici destinati alle attività economiche è sostituito da una dichiarazione sostitutiva e/o atto di notorietà resa dal proprietario dell'immobile e dal direttore lavori. Stessa semplificazione per la *dichiarazione di inizio attività produttiva* (che grazie alla l.r. 8/2007 sostituisce il precedente Nulla Osta di cui al Regolamento Locale di Igiene). Queste dichiarazioni, insieme alla ricevuta di deposito presso il Comune di competenza, costituiscono, nel primo caso, titolo di immediata agibilità; nel secondo titolo per l'immediato avvio dell'attività;
- il procedimento di *Denuncia di Inizio Attività* previsto dalla legge regionale per il governo del territorio (12/2005) come pure le procedure di

notifica previste dalla l.r. 8/2007 sono rese mediante modulistica unificata allo Sportello Unico comunale che provvede all'inoltro in copia alle autorità competenti per i controlli previsti;

- gli schemi di dichiarazione sostitutiva nonché lo schema di notifica sopra richiamati sono approvati con Decreto, pubblicati sul BURL e resi disponibili all'utilizzo e compilazione all'interno del Sistema portale di Regione Lombardia.

Con **Circolare P1 2007.0002551** del 14/05/2007, il Direttore Generale Artigianato e Servizi ha dato alle Commissioni Provinciali per l'Artigianato (CPA) le prime indicazioni per l'adozione di modalità operative uniformi concernenti l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5, c. 4, l.r. 1/2007.

5 - DECRETO N. 4221 DEL 24/04/2007

della Direzione Centrale Programmazione Integrata – Approvazione schemi e modulistica per la semplificazione delle procedure.

Entro i termini stabiliti, sono stati approvati gli schemi di dichiarazione e la modulistica unificata previsti dalla d.g.r. 4502 (abs. 4).

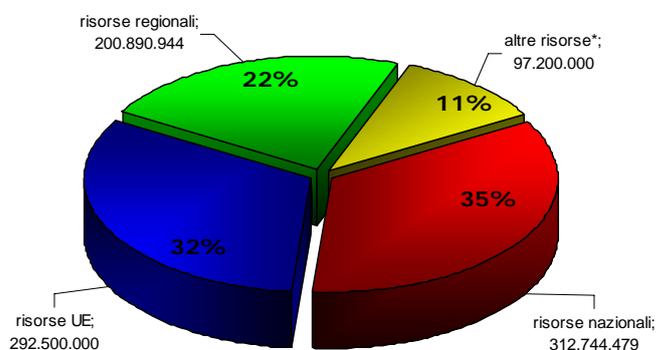
6 - D.G.R. 4549 DEL 18/04/2007

Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1: indicazioni prioritarie.

Con il provvedimento 4549 si approvano le indicazioni prioritarie per lo sviluppo delle azioni attuative della legge per la competitività, secondo la procedura prevista dall'art. 3, comma 2 nel caso in cui la legge sia approvata successivamente all'adozione del DPEFR dell'anno di riferimento.

Le indicazioni prioritarie per l'anno 2007, che recepiscono gli impegni assunti dalla Regione nell'ambito del Programma d'Azione 2007 dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (abs. 3) prevedono un finanziamento complessivo di oltre 900M€. Ad esso concorrono risorse regionali, nazionali, comunitarie ed autonome come schematizzato nel grafico seguente.

Grafico 1 – Provenienza delle risorse per le indicazioni prioritarie 2007.



La voce *altre risorse** include le risorse derivanti da fonti diverse (es.: nazionali, come le risorse CIPE; esterne, come quelle delle CCIAA sull'Accordo Camerale) che finanziano gli obiettivi della legge.

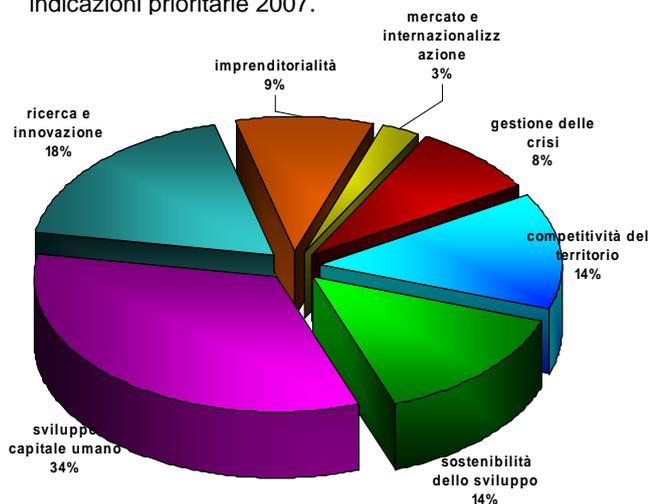
Fonte: All. A, d.g.r. 4549: Riepilogo delle risorse, nostra rielaborazione.

Queste risorse sono assegnate a sette assi strategici, come segue:

- 1) **Sviluppo del capitale umano** (oltre 300 milioni), per azioni di formazione e valorizzazione delle risorse professionali, diffusione delle conoscenze, orientamento al mercato del lavoro;
- 2) **Ricerca e innovazione** (165 milioni), per sostegno ai ricercatori, allo start-up, allo sviluppo di imprese innovative, all'eccellenza nei meta-distretti, alta formazione, trasferimento tecnologico e messa in rete delle conoscenze;
- 3) **Imprenditorialità** (82 milioni), per sviluppo delle reti e dei sistemi informativi, aggregazione delle imprese in funzione dell'innovazione, nascita nuove imprese e facilitazione dell'accesso al credito;
- 4) **Internazionalizzazione** (23 milioni), per supporto alle piccole e medie imprese e al mondo artigiano nell'accesso ai mercati internazionali;
- 5) **Gestione delle crisi** (76 milioni), politiche attive di prevenzione rivolte alle fasce deboli, azioni a favore di riconversioni produttive e occupazionali;
- 6) **Competitività del territorio** (127 milioni), per incrementare l'attrattività facendo leva sui settori fieristico, turistico, commerciale e sportivo;
- 7) **Sostenibilità dello sviluppo** (127 milioni), per interventi di tutela attiva dell'ambiente, come la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di energie rinnovabili e pulite, biomasse, con attenzione al mondo agricolo.

Nel grafico seguente rappresentiamo la destinazione delle risorse previste per il 2007.

Grafico 2 – Destinazione delle risorse secondo le indicazioni prioritarie 2007.



Fonte: All. A, d.g.r. 4549: Riepilogo delle risorse, nostra rielaborazione.

Con la d.g.r. 4549 si opera inoltre una **riorganizzazione degli strumenti regionali a sostegno del credito a favore delle imprese artigiane**: si prevede la definizione in un quadro unitario delle varie misure attualmente disciplinate dalle leggi statali e regionali attraverso:

- la costituzione di un unico fondo per le misure di agevolazione creditizia (in sostituzione dei due fondi oggi operanti presso Artigiancassa e Finlombarda S.p.A.);
- la costituzione di un unico fondo per la prestazione delle garanzie (in sostituzione dei fondi come sopra);
- la costituzione di un unico Comitato che presiede alla gestione dei nuovi due fondi;
- l'attribuzione delle attività di gestione dei nuovi fondi a Finlombarda S.p.A.;
- il rafforzamento del sistema di garanzia mediante il sostegno al processo di fusione dei Confidi.

Si dà inoltre mandato a Finlombarda S.p.A. per l'avvio di iniziative volte alla costituzione e gestione di tre strumenti finanziari finalizzati al rafforzamento del sistema produttivo lombardo (micro e PMI), in cofinanziamento con il sistema finanziario privato. Si tratta del Made in Lombardy Bond, (un fondo rotativo orientato su filiere/settori di maggiore rilevanza economica e produttiva regionale), del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità, del Fondo per l'accompagnamento all'innovazione.

7 - DECRETO N. 4500 DEL 07/05/2007 della DG Industria, PMI e Cooperazione (UO Competitività del Sistema delle Imprese) – Approvazione dell'invito a presentare proposte per fiere internazionali.

Il decreto s'inscrive nell'obiettivo Internazionalizzazione mirando alla formazione di un calendario di iniziative – fiere internazionali e missioni economiche all'estero – da proporre alle PMI lombarde, con l'esclusione delle imprese artigiane, di servizi e commerciali, di quelle attive nel settore della formazione e nei settori di cui al Regolamento CE 1998/2006 (art. 1).

La Regione, infatti, intende favorire la competitività internazionale concorrendo alle spese di partecipazione mediante l'erogazione di due tipi di Voucher: il Voucher "A", a valore fisso di 2.500 euro per spese connesse allo spazio espositivo di fiere internazionali in Italia e all'estero; il Voucher "D", per la realizzazione di missioni economiche all'estero, d'importo che varia da 2.500 a 1.500 euro in ragione della destinazione geografica.

Per rispondere alle reali esigenze del sistema imprenditoriale e per promuovere al contempo l'aggregazione collettiva, il decreto approva un Invito a presentare proposte rivolto alle Associazioni d'impresa, ai Consorzi tra imprese, ai Consorzi export e alle Società Consortili che possono anche proporsi quali organizzatori ed attuatori.

Le proposte di iniziative si integreranno con quelle proposte alle imprese nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo (abs. 3) confluendo in un'unica offerta rivolta al sistema delle imprese con unica procedura ed eguali condizioni.

8 - D.G.R. 4679 DEL 09/05/2007**Programmazione delle attività di internazionalizzazione nelle materie di competenza della DG Artigianato e servizi.**

Con questo provvedimento sono approvate le iniziative di internazionalizzazione previste per il settore Artigianato e Servizi per l'anno 2007. Le 13 iniziative di partecipazione a fiere estere, esposizioni e mostre itineranti prevedono un costo complessivo per il bilancio regionale di circa 1,4 M€ ed il ruolo protagonista del settore legno/arredamento/design presente in 7 iniziative (a seguire il multisettoriale con 2 iniziative e poi argenteria, cosmetica e tessile). Le iniziative si svolgeranno in: Ucraina, USA, Kazakhstan, Bulgaria, India, Australia, Polonia, Emirati Arabi, Nuovi Stati Indipendenti (Federazione Russa, Armenia, Bielorussia, Ucraina...), Turchia, Giappone, Cina.

9 - D.G.R. 4741 DEL 16/05/2007**Schema di Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Sviluppo e Innovazione – meta-distretti" tra Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Università e della Ricerca.**

Il provvedimento è da ricondursi alla d.g.r. 4032/2007 (abs. 1) che approva il bando per il finanziamento di progetti di collaborazione tra imprese, volto a promuovere l'eccellenza nei meta-distretti lombardi. Con l'Accordo di Programma Quadro, di cui si approva lo schema, si destinano infatti a parziale copertura della spesa prevista (complessivamente 20 M€) i fondi assegnati alla Lombardia per il settore della ricerca con delibera CIPE 20/2004, ammontanti a circa 5.8 M€.

L'Accordo ha durata fino al completamento degli interventi che – salvo proroga non superiore a 6 mesi su autorizzazione della Regione – prevedono il seguente periodo di realizzazione:

- 24 mesi per i nuovi progetti relativi a Moda, Design, Nuovi Materiali e ICT;
- 18 mesi per i progetti già avviati sulle medesime tematiche;
- 36 mesi per i nuovi progetti relativi all'area tematica delle Biotecnologie;
- 27 mesi per i progetti già avviati relativi alle Biotecnologie.

Il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo è assegnato al Direttore generale della DG Industria, PMI e cooperazione della Regione, che ha anche il compito di sovrintendere alle attività di monitoraggio degli interventi. In particolare si prevede un monitoraggio semestrale, con l'invio alle Amministrazioni sottoscrittrici del rapporto sullo stato di attuazione entro il 28 febbraio ed il 30 settembre di ogni anno, a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ.

10 - DECRETO N. 5804 DEL 01/06/2007**della DG Industria, PMI e Cooperazione (UO Competitività del Sistema delle Imprese) –****Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese: sospensione dei termini per la presentazione delle domande di contributo.**

Il decreto sospende i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla Misura D2 "Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese" della l.r. 35/1996, fissando al 28 giugno il termine di ricezione delle ultime domande. L'alto numero di revoche e rimodulazioni dei progetti rilevato, infatti, e l'obiettivo Mercato e Internazionalizzazione della legge 1/2007 suggeriscono l'individuazione di una misura più aderente ai nuovi indirizzi.

11 - DECRETO N. 5888 DEL 04/06/2007**della DG Industria, PMI e Cooperazione (UO Competitività del Sistema delle Imprese) – Accordo camerale – Asse 2: approvazione di bando per la partecipazione a fiere internazionali.**

Con questo decreto è stato approvato il bando relativo all'Asse Internazionalizzazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (d.g.r. 4387, abs. 3). Il bando sostiene le micro e PMI lombarde nello sviluppo delle proprie prospettive d'azione sui mercati esteri. A questo scopo, sono erogati Voucher per la partecipazione sia a fiere internazionali in Italia e in altri Paesi, sia a missioni economiche all'estero, secondo il catalogo di eventi pubblicato sul portale della Regione.

Il Voucher di tipo A, (partecipazione a fiere internazionali) sostiene l'intervento in forma aggregata (A1), oppure singola (A2) coprendo una quota dei costi relativi all'allestimento di stand; il Voucher di tipo D sostiene le imprese lombarde nelle missioni economiche che prevedano incontri d'affari con imprese e buyers locali.

Per le missioni economiche all'estero è prevista la corresponsione del Voucher anche per quelle tenutesi nel periodo 1 gennaio – 31 maggio 2007 e per quelle per cui si sia già programmata la partecipazione nel periodo 1 giugno – 31 agosto.

Possono partecipare le micro, piccole e medie imprese iscritte al Registro Imprese con sede legale o operativa in Lombardia.

Le richieste possono essere inoltrate solo per via informatica a partire dal 18 luglio 2007 e fino a 90 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione prescelta (Voucher A) o 60 giorni prima della missione economica prescelta.

Le risorse disponibili per il bando ammontano a complessivi 10.9 M€, in parte a carico di Regione Lombardia, in parte a carico del Sistema Camerale.

12 - D.G.R. 4917 DEL 15/06/2007**Convenzione con Anci Lombardia per la promozione e lo sviluppo di azioni di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa.**

Per concretizzare gli interventi di semplificazione amministrativa per le imprese, la Regione approva uno schema di convenzione con ANCI Lombardia che, in ragione delle proprie finalità istituzionali, dispone di specifici strumenti e canali di

comunicazione verso i comuni. In particolare si intende fornire agli Sportelli Unici comunali, procedure chiare e standardizzate che agevolino il loro ruolo di semplificatore delle formalità burocratiche inerenti le attività produttive.

Tra le attività incluse nella Convenzione: il supporto nell'individuazione dei sistemi di semplificazione delle procedure anche attraverso l'elaborazione di circolari applicative della l.r. 1/2007; il supporto alla definizione e omogeneizzazione della modulistica dello Sportello Unico per le Imprese (compresa la telematizzazione dei moduli); l'organizzazione e realizzazione di un piano di comunicazione in materia verso i comuni lombardi ed enti terzi; la ricognizione ed individuazione di ulteriori procedimenti amministrativi rivolti alle imprese da sottoporre a semplificazione.

Per la Convenzione, che avrà validità fino al 31/12/2007 e sarà rinnovabile di un anno, è previsto un costo complessivo di 250 mila euro a carico del Bilancio regionale.

La Convenzione è stata sottoscritta il 29 giugno 2007.

13 - D.G.R. 4953 DEL 26/06/2007 **Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2008 – 2010.**

Questa deliberazione approva la proposta di DPEFR 2008-2010 per la conseguente presentazione al Consiglio. L'ampiezza e complessità del documento rendono irragionevole una sintesi di poche righe. Ai fini della nostra ricerca abbiamo verificato la presenza delle indicazioni prioritarie sulla competitività per il triennio di riferimento, come previsto dall'art. 3 della l.r. 1/2007. Esse operano in totale continuità con le indicazioni deliberate in d.g.r. 4549 (abs. 6) che sono qui espressamente richiamate e confermate.

Un esplicito riferimento alla legge in esame è espresso, oltre che nell'introduzione all'Area 3 – Competitività, in particolare ai paragrafi: 3.1 Competitività delle imprese, 3.2 Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico, 3.3 Industria e PMI, 3.4 Turismo e 3.6 Artigianato e Servizi.

Il provvedimento è stato pubblicato sul BURL SS n. 31 il 3 agosto scorso, insieme alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 425 del 26/06/2007 "Risoluzione concernente il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2008-2010". L'atto consiliare *delibera di impegnare in particolare la Giunta regionale ad agire in ambiti prioritari di cui oltre la metà afferiscono al tema della competitività.*

14 - DECRETO N. 7203 DEL 29/06/2007 **della Direzione Generale Artigianato e Servizi – Riorganizzazione degli strumenti di credito e garanzia per l'artigianato: prime disposizioni.**

Il decreto reca le prime disposizioni attuative della d.g.r. 4549 (abs. 6) che, nell'allegato C, prevede la "Riorganizzazione degli strumenti per le

agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane".

Il provvedimento dispone:

- la cessazione – a far data dal 1 luglio 2007 – delle linee di intervento previste dalla legge regionale 34/1996 (Fondo abbattimento tassi e Fondo di rotazione), le cui risorse confluiscono nel Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato, costituito presso Finlombarda S.p.A.;
- stabilisce la tempistica per la cessazione del Comitato tecnico regionale della l. 949/1952 e del Comitato tecnico regionale della l.r. 34/1996, sostituito dal nuovo Comitato regionale per il Credito dell'Artigianato;
- definisce, negli allegati al decreto le linee di intervento del Microcredito (misura A), degli Investimenti (Misura B) e dello Sviluppo aziendale (Misura C).

15 - D.G.R. 5055 DEL 04/07/2007 **Azioni per il sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel settore dei Servizi alle imprese.**

Con questo provvedimento sono definite le azioni per concretizzare gli obiettivi di *Ricerca e Innovazione* e di *Imprenditorialità*, definiti nell'articolo 1 della l.r. 1/2007 alle lettere b) e c). Si tratta fondamentalmente di concessione di contributi a fondo perduto e a rimborso, destinati alle micro, piccole e medie imprese, anche artigiane, per un ammontare complessivo di 7 M€. Le imprese beneficiarie operano nei seguenti settori:

Informatica e attività connesse; Attività di servizi alle imprese (limitatamente a attività legali, contabilità, consulenza fiscale, societaria, commerciale e di gestione, studi di mercato); Attività degli studi di architettura, ingegneria e studi tecnici; Collaudi e analisi tecnica; Pubblicità; Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale; Servizi di investigazione e vigilanza; Attività fotografiche; Servizi di riproduzioni testi e documenti, traduzioni; Attività di call center; Design e styling per tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni per la casa o la persona; Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni; Attività di logistica, esterna e dei flussi di ritorno.

La deliberazione articola tutte le azioni riferite agli obiettivi considerati in 3 misure di intervento.

La misura A – Sostegno alla creazione di nuove imprese di produzione di servizi innovativi, finanziata per 2 M€, intende incentivare la creazione di imprese ad alta intensità di conoscenze per la produzione di servizi innovativi o tecnologicamente avanzati o anche sensibilmente migliorati nel settore di riferimento, anche derivanti dall'esternalizzazione di servizi interni, messi sul mercato e destinati a consolidarsi come business autonomi nel tempo.

I soggetti beneficiari di questa specifica misura sono:

- le **nuove imprese**, che dovranno restare attive per almeno 5 anni dalla data di costituzione, e possono essere costituite da imprese singole e associate operanti sul territorio dell'Unione Europea;

- le persone fisiche (cittadini italiani e/o di uno stato UE);
- altri soggetti di diritto privato aventi come finalità l'attività di ricerca e sede sul territorio UE.

L'accesso al contributo avverrà secondo una graduatoria formata in base a tre criteri: il grado di innovatività del servizio prodotto, il grado di utilizzo di tecnologie avanzate, la sostenibilità finanziaria del progetto.

La misura B – *Sostegno all'innovazione dei processi e dell'organizzazione e alla produzione di servizi innovativi*, finanziata per 3 M€, intende sostenere progetti di investimento che concorrano a migliorare sensibilmente i servizi prodotti, i processi e l'organizzazione aziendale soprattutto attraverso le tecnologie ICT.

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese, anche artigiane, singole e associate aventi sede operativa sul territorio lombardo e in attività presso la Camera di Commercio.

La graduatoria delle domande sarà formulata sulla base del grado di innovatività e qualità delle proposte; dell'impatto atteso sulla performance dell'impresa in termini di produttività e crescita; sul grado di trasferibilità o replicabilità del modello o della metodologia; sulla sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

La misura C – *Sostegno all'aggregazione di imprese per la produzione di servizi integrati*, finanziata per 2 M€, intende promuovere la crescita e il rafforzamento competitivo delle imprese di produzione di servizi attraverso l'aggregazione di imprese per la produzione di servizi complessi global service e la costituzione di reti per la condivisione di competenze e professionalità.

I soggetti beneficiari sono **le aggregazioni** costituite da micro e PMI anche artigiane con sede operativa in Lombardia oppure da liberi professionisti, con un'aggregazione minima di 3 imprese e/o professionisti.

Il progetto di aggregazione deve prevedere la messa in comune di competenze e professionalità per favorire la produzione e gestione di servizi complessi chiavi in mano o global service; la promozione di nuove reti per la gestione dei servizi messi in comune (sia di nuova concezione che già esistenti); la promozione di nuove reti per la gestione in comune di servizi capaci di affermarsi sui mercati esteri; la produzione di servizi per il miglioramento della connettività (logistica, ICT, comunicazione).

La graduatoria delle domande di contributo sarà effettuata sulla base della dimensione/network dell'aggregazione in relazione agli obiettivi e al contenuto del progetto; della qualità dell'aggregazione (livello e ruolo delle PMI e dei soggetti); del grado di innovatività e/o utilizzo di tecnologie avanzate; del grado di solidità e permanenza dell'aggregazione ed infine sul grado di sostenibilità economica-finanziaria del progetto.

Per tutte le Misure è prevista una premialità aggiuntiva (max 10%) per le imprese nelle quali le

donne o i giovani di età inferiore ai 35 anni posseggano la maggioranza del capitale sociale o siano presenti negli organi amministrativi dell'impresa.

Le azioni saranno inoltre soggette ad una valutazione di efficacia, effettuata sui seguenti parametri:

1. fatturato per addetto realizzato dalle imprese beneficiarie nei 5 anni successivi alla data di costituzione o conclusione del progetto finanziato;
2. variazione occupazionale realizzata dalle imprese beneficiarie nei 5 anni successivi alla costituzione o conclusione del progetto;
3. imprese coinvolte nei processi di innovazione e/o aggregazione.

16 - D.G.R. 5072 DEL 10/07/2007

Accordo quadro di programma con il Ministero del commercio internazionale in materia di internazionalizzazione.

Con questa deliberazione la Giunta regionale approva lo schema dell'Accordo Quadro di Programma tra Regione Lombardia e Ministero del Commercio Internazionale per favorire il raccordo operativo tra strategie e programmazione regionali e centrali in materia di internazionalizzazione dell'economia territoriale.

Obiettivi dell'Accordo sono:

- rafforzare la presenza delle produzioni italiane nei mercati esteri;
- razionalizzare la rete di informazione relativa ai servizi e agli strumenti attivabili in materia;
- assicurare un seguito operativo agli impegni istituzionali presi con autorità estere;
- raccordare le attività tra enti pubblici nazionali e soggetti economici regionali a sostegno del processo di internazionalizzazione;
- individuare azioni volte a favorire la proiezione all'estero del sistema produttivo regionale.

In base alla positiva esperienza dell'Accordo 2003 fra Regione Lombardia e Ministero delle Attività Produttive, volto a potenziare le sinergie d'azione nel campo delle attività promozionali, gli ambiti operativi del nuovo Accordo vengono ampliati a: assistenza alle imprese, formazione in materia di internazionalizzazione, armonizzazione di strumenti nazionali e regionali in materia di internazionalizzazione, internazionalizzazione del sistema fieristico, coordinamento delle attività promozionali all'estero. Obiettivi, strumenti e risultati attesi di ogni ambito saranno definiti in apposite intese che stabiliranno anche la compartecipazione al finanziamento delle attività previste. Per le attività promozionali sono previste indicazioni di maggior dettaglio. In particolare per uno degli strumenti operativi previsti, la Convenzione operativa annuale con l'Istituto Nazionale Commercio Estero (ICE), sono definite modalità e tempistiche nell'allegato A ed è determinato il grado di compartecipazione, in termini paritari per Regione e Ministero, al finanziamento delle iniziative e dei programmi di intervento che la Convenzione stessa comprende.

L'accordo, che ha validità per tre anni dalla sottoscrizione, è stato siglato il 16 luglio 2007.

17 - DECRETO N. 7699 DEL 11/07/2007
della Direzione Generale Artigianato e Servizi
(UO Servizi) – Contributi per innovazione e
imprenditorialità dei servizi alle imprese:
approvazione bando.

Il decreto approva il bando "Contributi alle micro, piccole e medie imprese per il sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel settore dei servizi alle imprese", nel quadro delle azioni di sostegno all'Innovazione e all'Imprenditorialità, approvate con d.g.r. 5055 (abs. 15).

Il bando resterà aperto dal 30 luglio al 31 ottobre 2007.

18 - D.G.R. 5114 DEL 18/07/2007
Linee di indirizzo per l'attuazione delle azioni
integrate a favore dello sviluppo degli
insediamenti produttivi artigiani e della
competitività del sistema produttivo.

Con questo provvedimento si stabiliscono gli indirizzi specifici con cui la Regione declina gli obiettivi della l.r. 1/2007 per l'Artigianato in merito a:

- imprenditorialità, da incentivare attraverso l'aggregazione delle imprese e rafforzamento delle reti di condivisione;
- competitività del territorio, da promuovere mediante l'insediamento delle imprese e l'attrazione di investimenti e attività imprenditoriali;
- sostenibilità dello sviluppo, da conseguire con la riduzione degli impatti ambientali, dei consumi energetici e da sostenere promuovendo la responsabilità sociale di impresa).

Tra gli strumenti resi disponibili dalla l.r. 1/2007, si fa qui ricorso alle agevolazioni (incentivi, contributi e altre forme di intervento finanziario) previsti dall'art. 2, c. 1, lett. c), concesse sulla base di progetti, vagliati con selezione pubblica, nell'ambito di tre misure di intervento, diverse ma convergenti verso il medesimo fine: la costruzione di condizioni territoriali che favoriscano lo sviluppo e la crescita di aree produttive avanzate (per infrastrutture, impianti e attrezzature, soluzioni innovative in campo tecnologico e organizzativo), in un'ottica di aggregazione e collaborazione competitiva.

Le tre misure costituiranno l'articolazione di un bando pubblico integrato, che sarà approvato dalla DG Artigianato e Servizi, volto a premiare gli interventi capaci di facilitare l'aggregazione di imprese e l'integrazione di filiera, anche con l'intento di individuare modelli valutabili per la definizione dei "distretti produttivi", previsti dalla l.r. 1/2007, all'art. 4.

Le tre misure prevedono beneficiari diversi, e sono rivolte a fini specifici distinti, ancorché integrati, come segue:

Misura A – E' rivolta a comuni, singoli, associati o consorziati, ammette interventi di realizzazione, ammodernamento, rifacimento di opere di urbanizzazione; opere infrastrutturali (anche esterne al perimetro dell'insediamento, purché ad

esso funzionali), bonifica, recupero e riconversione di aree o strutture dismesse, ai fini degli insediamenti produttivi artigiani. Consta di contributi in conto capitale a fondo perduto, e prevede un finanziamento complessivo di circa 3.5 M€ sul Bilancio 2007 e 1 M€ sul 2008.

Misura B – E' rivolta a consorzi, società consortili anche in forma cooperativa, associazioni temporanee e società cooperative a responsabilità limitata tra imprese artigiane iscritti all'Albo Artigiani; ammette opere di urbanizzazione realizzate all'interno di aree artigianali, opere e impianti a servizio comune delle imprese aggregate che producano maggior efficienza anche in ambito ambientale-energetico e logistico; bonifica, recupero e riconversione di aree o strutture dismesse; investimenti finalizzati al conseguimento di certificazioni ambientali volontarie europee/internazionali. I contributi sono erogati in applicazione dell'art. 72 legge 289/2002 e del regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore "de minimis". La misura prevede un finanziamento di circa 1.7 M€ sul Bilancio 2007.

Misura C – E' rivolta ad imprese artigiane singole localizzate in un insediamento produttivo; contribuisce a finanziare investimenti nell'innovazione di prodotto e/o processo per introdurre tecnologie innovative capaci di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive (emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore) o favorire il risparmio energetico; sostiene investimenti nella sicurezza delle attività – sia per i fenomeni di criminalità che per la tutela dei lavoratori e la loro sicurezza; supporta investimenti per le certificazioni volontarie nonché per il potenziamento e la riqualificazione della dotazione infrastrutturale delle imprese artigiane. I contributi – che sono dello stesso tipo della Misura B – prevedono un finanziamento di circa 1.4 M€ sul Bilancio 2007.

Le tre misure prevedono **indicatori di efficacia**, in parte comuni e in parte specifici, come segue:

Misura A	Misura B	Misura C
Volume totale degli investimenti movimentati		
N. nuovi insediamenti avviati	Entità investimenti in innovazione prodotto/processo rispetto a totale investimenti proposti	
Incremento superficie territoriale comunale con insediamenti produttivi	N. imprese aderenti a sistema di gestione ambientale rispetto a tot imprese presenti su insediamento	
N. interventi destinati a riqualificazione/ammodernamento di insediamenti esistenti	N. imprese che effettuano interventi per la riduzione dell'impatto ambientale rispetto a totale imprese presenti nell'insediamento	
% superficie recuperata rispetto ad aree produttive dismesse comunali	N. interventi sinergici con Mis. B e/o C	N. interventi sinergici con Mis. A e/o C
N. imprese insediate	N. nuove aggregazioni costituite	
N. imprese provenienti da altri comuni		

19 - D.G.R. 5130 DEL 18/07/2007**Costituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità: prime linee di intervento.**

Il provvedimento istituisce il Fondo di rotazione per l'imprenditorialità presso Finlombarda S.p.A., nell'ambito degli strumenti finanziari di facilitazione al credito, in questo caso agevolazioni, previsti dalla legge regionale sulla competitività (e più in dettaglio dalla d.g.r. 4549 – abs. 6). Il Fondo, che avrà una dotazione iniziale di 15 M€, prevede **3 forme tecniche**:

- il co-finanziamento a medio termine (erogato dalla banca convenzionata utilizzando mezzi finanziari propri e del Fondo di rotazione in quote variabili, secondo l'intervento);
- la locazione finanziaria di beni strumentali (leasing erogato dalla società di leasing convenzionata utilizzando mezzi propri e del Fondo di rotazione in quote variabili, secondo l'intervento);
- il prestito partecipativo (finanziamento erogato dalla banca convenzionata o dal soggetto gestore ricorrendo a mezzi finanziari a valere parzialmente o totalmente sul Fondo di rotazione)

e **6 linee di intervento**, come rappresentato in tabella:

linea di intervento	finalità	forma di agevolazione
1. Sviluppo aziendale	Sostenere progetti di investimento per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo	Finanziamento a medio termine o locazione finanziaria
2. Innovazione di prodotto e di processo	Realizzare progetti di innovazione che comportino ricerche, sviluppate internamente all'impresa e o con la collaborazione di Università e Centri di ricerca, attività di trasferimento tecnologico, realizzazione di nuovi prodotti e riorganizzazione innovativa	Finanziamento a medio termine
3. Applicazione industriale di risultati della ricerca	Sostenere progetti connessi all'applicazione industriale di risultati della ricerca sviluppata dall'impresa, (sia internamente o con collaborazione di Università, sia con know-how acquisito dall'esterno) per lo sviluppo di nuovi prodotti o di nuovi processi produttivi	Finanziamento a medio termine o locazione finanziaria (leasing)
4. Crescita dimensionale delle imprese	Supportare il <u>rafforzamento patrimoniale</u> dell'impresa mediante l'aumento di capitale sociale con immissione di mezzi finanziari freschi o per supportare la <u>crescita dimensionale</u> dell'impresa con l'acquisizione di altra impresa	Prestito partecipativo
5. Trasferimento di impresa	Supportare il trasferimento della proprietà aziendale di imprese economicamente e finanziariamente sane, attraverso operazioni di acquisizione da parte di nuove società (New-Co) per favorire - il passaggio generazionale e il mantenimento sul mercato di imprese valide e competitive - la trasformazione di imprese a carattere familiare in imprese manageriali	Finanziamento a medio termine alla nuova società
6. Internazionalizzazione	Sviluppare e consolidare la presenza e capacità d'azione sui mercati internazionali delle imprese lombarde che mantengono in Italia la propria sede amministrativa e produttiva	Finanziamento a medio termine

Le agevolazioni sono riservate a imprese – singole o associate, anche di nuova costituzione – aventi sede operativa in Lombardia. La durata massima dei progetti di investimento è stabilita in 7 anni, ed il tasso nominale di interesse applicato alle risorse del Fondo di rotazione regionale in sede di prima applicazione è pari allo 0,50%.

Il monitoraggio complessivo, con cadenza annuale, del funzionamento della strumentazione introdotta nonché la predisposizione di informative sul funzionamento di ciascuna linea di intervento e sull'andamento complessivo del Fondo sono demandati alla DG Industria, PMI e cooperazione. In forma sintetica saranno contenute nella relazione annuale della Giunta al Consiglio, prevista all'art. 3 l.r. 1/2007.

20 - D.G.R. 5131 DEL 18/07/2007**Costituzione del Fondo di rotazione per l'accompagnamento alla competitività.**

Anche il Fondo in oggetto discende dalla d.g.r. 4549/2007 ed è costituito per sostenere iniziative finanziarie a favore di PMI manifatturiere e del terziario con sede in Lombardia, ad alta potenzialità di crescita, con solidi fondamentali di bilancio ed evidenti prospettive di sviluppo in termini di fatturato, quote di mercato ed occupazione, attraverso operazioni di "private equity".

Il provvedimento stabilisce la dotazione finanziaria complessiva del Fondo pari a 50 M€ sul triennio 2007/2009, di cui 20 a carico della Regione e 8.7 provenienti dal Fondo mezzanino per lo sviluppo della finanza d'impresa (che viene qui inglobato). La dotazione sarà completata, fino alla concorrenza massima, con ulteriori risorse regionali, e/o rimodulazioni dell'utilizzo di risorse regionali già in gestione a Finlombarda S.p.A., e/o risorse proprie di Finlombarda S.p.A., secondo gli indirizzi strategici che stabilirà la DG Industria, PMI e Cooperazione. Alla stessa DG la d.g.r. 5131 affida lo svolgimento delle attività di controllo e valutazione sulle attività del Fondo, che è gestito da Finlombarda S.p.A.

21 - DECRETO N. 8326 DEL 24/07/2007**della Direzione Generale Artigianato e Servizi – Riorganizzazione degli strumenti di credito e garanzia per l'artigianato: ulteriori disposizioni.**

Il decreto reca le ulteriori disposizioni attuative della d.g.r. 4549 del 18 aprile 2007 che, nell'allegato C, prevede la riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo delle garanzie nel comparto artigiano, intrapreso da Regione Lombardia con la legge regionale n. 1/2007.

Il provvedimento dispone:

nella fase transitoria

- la cessazione – a far data dal 1 luglio 2007 – delle linee di intervento prevista dalla l. 1068/1964 (Fondo di garanzia) e l'attribuzione ad Artigiancassa di una quota delle risorse necessaria per garantire la copertura delle eventuali insolvenze sulle operazioni in essere;
- l'attribuzione al Fondo rischi di Artigiancredit Lombardia S.c.r.l. di un importo pari al 30% delle disponibilità residue del Fondo della l.

1068/1964 per operazioni di controgaranzia del sistema dei Confidi;

- l'operatività del Fondo di garanzia della l.r. 34/1996 – linea Fondo di rotazione e Fondo abbattimento e del Fondo rischi di Artigiancredit Lombardia S.c.r.l della l.r. 17/1990 fino alla costituzione del nuovo organismo di garanzia di secondo grado;

nella **fase a regime**

- la previsione che il Fondo regionale per lo sviluppo delle garanzie, cogaranzie e controgaranzie all'Artigianato, concorre ad implementare la dotazione patrimoniale del nuovo organismo di cui al punto 6 del dispositivo della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 ovvero di Artigiancredit Lombardia S.c.r.l., come indicato dall'Allegato C punto 3.1 della stessa delibera e che lo stesso Fondo sarà attribuito entro il 30 novembre secondo le forme tecniche previste dalla normativa di vigilanza in via di definizione;
- l'attribuzione al Fondo regionale per lo sviluppo delle garanzie, cogaranzie e controgaranzie all'Artigianato delle risorse regionali del Fondo rischi di Artigiancredit Lombardia S.c.r.l. della l.r. 17/1990 e del Fondo di garanzia della l.r. 34/1996.

22 - DECRETO N. 8336 DEL 24/07/2007 della Direzione Generale Artigianato e Servizi (UO Artigianato) – Sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani: approvazione bando.

Il provvedimento dà attuazione alla d.g.r. 5114, con la quale sono state approvate le linee d'indirizzo, ed approva il Bando integrato per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo.

Publicato sul BURL del 30 luglio, il bando resterà aperto fino al 15 ottobre 2007.

23 - D.G.R. 5150 DEL 25/07/2007 Accordo di collaborazione con National Institutes of health (NIH) degli USA per promuovere le eccellenze nell'alta formazione e ricerca.

Nell'ambito dell'obiettivo Ricerca e Innovazione, di cui all'art. 1, comma b, della l.r. 1/2007, questo provvedimento approva lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Istituto Nazionale di Sanità statunitense (National Institutes of Health – NIH) per promuovere congiuntamente la ricerca e l'eccellenza nell'alta formazione, nella crescita professionale e nello sviluppo di ricercatori di alto livello. Allo scopo è stato ideato il programma "NIH–Regione Lombardia Research Career Program, Program Award" mirato ad accrescere l'esperienza scientifica dei ricercatori nelle scienze di base e cliniche mediante la formazione triennale in laboratori e istituti del NIH, e la successiva collocazione per due anni in Enti di Ricerca lombardi (università, aziende ospedaliere, IRCCS) che avranno aderito all'iniziativa ("partenariato tra enti di ricerca").

Il programma prevede l'assegnazione annuale di 10 borse di studio da assegnare a ricercatori di alta specializzazione, individuati attraverso bandi selettivi (indicativamente 2 bandi all'anno) da una "Commissione di esame speciale", nominata dalla Regione e composta da rappresentanti di Regione Lombardia, delle istituzioni di ricerca lombarde che aderiranno al programma e del National Institutes of Health.

I provvedimenti attuativi dell'Accordo sono demandati al Dirigente della Struttura Progetto, Alta Formazione, Ricerca e Innovazione.

La copertura finanziaria complessiva prevista è di 200.000 euro, suddivisa nel triennio 2008-2010 come segue: 30.000 nel Bilancio 2008; 60.000 nel Bilancio 2009 e i 110.000 euro restanti, per i quali la Struttura competente provvederà ad effettuare richiesta, a valere sull'esercizio finanziario 2010.

24 - D.G.R. 5172 DEL 25/07/2007 Progetto "DINAMEETING": Divulgare l'Innovazione Aziendale nel Mercato delle Tecnologie dell'Informazione Globale.

Con questa deliberazione si approva il progetto Dinameeting per sostenere l'obiettivo Ricerca e Innovazione presso le micro e piccole imprese, segmento che investe ancora troppo debolmente nel settore dell'Information Technology. La novità del progetto risiede nella modalità del sostegno previsto: non l'erogazione di Voucher ma l'accompagnamento in un percorso d'implementazione di un progetto imprenditoriale o di innovazione, avvalendosi di esperti appositamente individuati ed accreditati e seguendo metodologie già sperimentate con successo da imprese analoghe. Caratteristica del progetto, infatti, è la sperimentazione del modello B2B (Business to Business) – dalle imprese alle imprese, per assecondare e favorire il trasferimento di know-how: si prevede la selezione di dieci casi di eccellenza di piccole e medie imprese "champion" che, con l'adozione di tecnologie informatiche, abbiano con successo cambiato le proprie modalità operative. Queste imprese saranno coinvolte nelle diverse attività previste dal progetto.

Con un Bando che durerà due mesi saranno selezionate:

- cento imprese (i cento progetti di investimento) con sede in Lombardia, con meno di 50 dipendenti e fatturato inferiore a 10M€;
- i singoli professionisti che dovranno possedere precisi requisiti e professionalità.

Il progetto avrà una durata di 18 mesi ed un costo complessivo di 1,7 M€, di cui 0,7 per le attività previste per l'anno in corso e 1M€ per le attività del 2008.

25 - D.G.R. 5192 DEL 02/08/2007 Schema di convenzione per iniziative a supporto dell'internazionalizzazione del sistema economico lombardo, in attuazione dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Attività Produttive del 28/10/2003.

Il provvedimento approva lo schema di Convenzione Operativa 2007 tra la Regione e l'Istituto Nazionale

per il Commercio Estero, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico nella promozione all'estero del sistema economico lombardo. In attuazione dell'Accordo di Programma del 2003 (e coerentemente con quanto previsto anche dal nuovo Accordo del 2007 d.g.r. 5072, abs. 16) la convenzione definisce il programma per l'anno 2007 di attività nei seguenti settori e Paesi:

agroalimentare, con attività promozionali in Gran Bretagna, Germania/Austria, Danimarca, Francia, Federazione Russa, USA, Cina, India ed Est Europa;

artigianato, con attività ad Hong Kong, nella Federazione Russa, e negli USA;

industria, con attività in Siberia, Ucraina, Romania, Bulgaria, e in Lombardia, con una iniziativa di business meeting one-to-one cui parteciperanno selezionati operatori/clienti provenienti principalmente dal Nord America;

sviluppo sostenibile, con un'iniziativa volta a presentare circa 40 prodotti di design in materiale riciclato post-consumo realizzati da aziende lombarde e che interesserà diversi Paesi, tra cui Argentina, Brasile, Cile e – nel febbraio 2008 – Portogallo.

Il costo complessivo del programma della convenzione ammonta a quasi 3,4 M€, di cui circa 1,3 M€ finanziati da Regione Lombardia, 1,3 dal Ministero e la quota restante come intervento autonomo di soggetti terzi.

26 - D.G.R. 5199 DEL 02/08/2007

Costituzione del Fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa ("Fondo SEED").

Con questa deliberazione viene istituito un Fondo appositamente dedicato a sostenere le micro, piccole e medie imprese innovative lombarde nella fase spesso più delicata della nascita, supportando la sperimentazione, la realizzazione e lo sviluppo dell'idea imprenditoriale prima che abbia raggiunto la fase di start up.

Il Fondo, dalla consistenza di 10M€ per il 2007, finanzia interventi a favore di:

- imprese di micro, piccola e media dimensione costituite nei 6 mesi antecedenti la data della domanda, con sede legale in Lombardia e con attività prioritaria nei settori dell'Ambiente, Energia, Food e Salute;
- spin off universitari² costituiti nei 2 anni antecedenti, in possesso dei medesimi requisiti richiesti alle imprese;
- soggetti che si impegnino, all'atto di presentazione della domanda, a costituirsi in una delle forme previste sopra, entro tre mesi dall'avvenuta conoscenza dell'approvazione dell'intervento finanziario.

L'accesso agli interventi, che avranno la forma tecnica del finanziamento a medio termine e un importo massimo di 150.000€, avverrà secondo procedura a sportello in base all'ordine cronologico delle domande. La gestione del Fondo è affidata a Finlombarda S.p.A. E' previsto il monitoraggio dell'andamento delle iniziative imprenditoriali finanziate e l'informativa sull'andamento complessivo del Fondo: le risultanze sintetiche di queste attività saranno incluse nella relazione annuale della Giunta al Consiglio, prevista dalla l.r. 1/2007.

27 - D.G.R. 5200 DEL 02/08/2007

Costituzione del Fondo per la promozione di accordi istituzionali.

Le modalità di attuazione della legge sulla competitività sono definite all'art. 3, che prevede per la Giunta, tra le altre possibilità, quella di stipulare specifici accordi con enti locali, camere di commercio, università e sistema della ricerca, le fondazioni bancarie, le organizzazioni imprenditoriali e le aggregazioni di imprese. Per supportare la stipula e la conseguente attuazione di tali accordi, la delibera 5200 costituisce un apposito Fondo, con risorse – per l'anno 2007 – pari a 20 M€, che gestirà Finlombarda S.p.A. in stretto raccordo con la Struttura Progetto Alta Formazione, Ricerca e Innovazione.

L'Allegato al provvedimento, che contiene specificazione di obiettivi, iniziative e modalità procedurali del Fondo, individua tra gli interventi realizzabili attraverso accordi istituzionali quelli volti a sostenere e stimolare:

- la nascita e sviluppo di imprese innovative;
- la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico;
- la partecipazione di piccole e medie imprese a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale;
- la capacità di brevettazione delle PMI;
- la promozione dell'alta formazione presso il sistema di ricerca favorendo la mobilità dei ricercatori;
- le iniziative avanzate di ricerca di base, ricerca industriale e applicata, in trasferimento tecnologico, con la finalità di realizzare piattaforme di ricerca e di tecnologia capaci di connettersi ai principali programmi europei;
- la realizzazione di strutture di "facility" in ambiti tecnologici applicativi prioritari, integrate nel tessuto collaborativo dei centri di ricerca pubblici e privati;
- la promozione di centri di eccellenza che rappresentano sedi di ricerca avanzata per implementare il sistema economico-lombardo in settori di punta dell'economia lombarda, quali le biotecnologie (chimiche, farmaceutiche, mediche), la ricerca in campo serico, l'ICT, l'ambiente, i nuovi materiali.

² Gli spin off universitari sono società di capitali che nascono con l'obiettivo di realizzare e presentare sul mercato un'idea nata nel contesto della ricerca universitaria.

28 - D.G.R. 5201 DEL 02/08/2007

Implementazione e messa a regime del sistema "QuESTIO" – Sistema di valutazione dei centri di ricerca e trasferimento tecnologico.

Il progetto sistema QuESTIO (Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity) – Il Portale dell'Innovazione è uno dei progetti affidati da Regione Lombardia a IReR nel 2004, nell'ambito di una Convenzione quadro approvata nel 2002. Scopo del progetto è la mappatura dello stato dell'arte della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico a tutti i livelli sul territorio lombardo e la creazione di un network della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Il sistema realizzato ha permesso il repertorio di 238 CRTT; l'iscrizione dei Centri nella piattaforma del sistema di valutazione è diventata un requisito d'accesso per la partecipazione a bandi per la concessione di finanziamenti.

Sulla base di questi risultati, il provvedimento in esame delibera di implementare e mettere a regime il sistema QuESTIO affinché lo strumento diventi supporto effettivo per lo sviluppo delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, approva il relativo progetto esecutivo e individua IReR quale soggetto gestore. Il costo complessivo del progetto, che ha durata triennale, ammonta a complessivi 726.000 euro, per il triennio 2007-2009.

29 - D.G.R. 5257 DEL 02/08/2007

Accesso al credito per le PMI commerciali Lombarde – Integrazione e formazione dei Fondi Rischi degli organismi di garanzia Fidi di primo grado – Anno 2007.

Per sostenere la competitività delle PMI commerciali lombarde anche attraverso un maggiore accesso al credito, la Giunta regionale ha previsto di contribuire all'integrazione o formazione di Fondi rischi dei Confidi di I grado, con 2,2 M€ per il 2007.

I Confidi che potranno beneficiare di tali contributi devono avere sede legale e operativa in Lombardia ed essere in attività dal 01/01/2004. Per consentire inoltre l'adeguamento strutturale del sistema regionale dei Confidi delle PMI commerciali all'accordo di Basilea 2, i criteri adottati con questo provvedimento prevedono di favorire la fusione degli organismi di garanzia di I grado, riservando il 15% delle risorse stanziare ai processi di fusione che si concluderanno entro il 30/04/2008.

30 - D.G.R. 5264 DEL 02/08/2007

Confluenza del Fondo di rotazione per l'Innovazione (art. 7 l.r. 35/1996) nel Fondo di rotazione per l'Imprenditorialità.

Con d.g.r. 4549 e 5130 (abs. 6 e 19) si è dapprima previsto e quindi istituito presso Finlombarda S.p.A. il Fondo di rotazione per l'imprenditorialità, quale strumento destinato a supportare il consolidamento e l'innovazione del tessuto produttivo e a sostenere il consolidamento patrimoniale, la concentrazione e il trasferimento d'impresa, secondo le linee d'intervento descritte nell'abs. 19. Queste in parte ripropongono e aggiornano le misure previste dal preesistente Fondo rotativo per l'innovazione, istituito ai sensi dell'art. 7, l.r. 35/1996. Nella logica di razionalizzazione degli strumenti per ottimizzare le risorse finanziarie e concentrarle sulle linee di intervento di nuova generazione, questa deliberazione dispone la confluenza del vecchio fondo nel nuovo, che pertanto garantirà anche la presa in carico e la copertura finanziaria delle domande presentate nei termini utili all'accoglimento. (Questi erano stati disposti dal Direttore generale della DG Industria, PMI e cooperazione con decreto n. 1655 del 22/02/2007 che disponeva la chiusura dello sportello del Fondo di rotazione ex art. 7, l.r. 35/1996).

Il gruppo di lavoro che ha redatto questa scheda è composto da Pinuccia Dantino (project leader), Elvira Carola (coordinamento) e Isabella Bertoneri

Editing e segreteria: Daniela Carnelli e Loredana Invernizzi

Ringraziamo per la preziosa collaborazione Marco Carabelli, Marina Gerini, Daniela Marforio, Maria Pia Redaelli, Armando De Crinito, Sabrina Sammuri, Lodovica Bailo, Sergio Currenti e Silvana Mandelli della DG Presidenza; Umberto Benezzi, Claudia Moneta e Daniele Bellomo della DG Agricoltura; Francesca Borgato, Raffaele Bisignani, Stella Contri, Gabriella Faliva, Antonietta D'Angelo, Roberto Munarin e Gianalberto Scrivani della DG Artigianato e Servizi; Danilo Maiocchi, Paolo Mora e Marco De Capitani della DG Commercio, Fiere e Mercati; Rosangela Morana, Giovanni Floris e Lorenzo Rossignoli della DG Giovani, sport e promozione attività turistica; Paolo Baccolo, Silvana Monari e Filippo Cattaneo della DG Industria, PMI e Cooperazione

Stampa a cura dell'U.O.O. Centro Stampa e Fotocomposizione del Consiglio Regionale della Lombardia

È possibile richiedere copia della Nota Informativa e della relativa documentazione presso la segreteria dell'Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali tel. 02/67482437 – e-mail: ufficio.analislleggi@consiglio.regione.lombardia.it

Publicazione non periodica. Distribuzione gratuita. Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte.